

FavaroMarcon, pronti via Subito a segno dopo soli 2'

Zuin mette il sigillo in apertura, **il Portogruaro non reagisce e incassa un altro gol** Padroni di casa imbattuti da quattro mesi: tredicesimo risultato utile consecutivo

FAVARO

Si dice che subire un gol a freddo scombusoli l'andamento di tutta la partita, perché fa saltare schemi e approccio tattico alla gara. Il FavaroMarcon passa in vantaggio dopo appena 2' dal fischio d'inizio. Nemmeno il tempo di accomodarsi sugli spalti, dare un occhio alle formazioni e allo schieramento in campo delle due squadre che Zuin insacca di collo pieno una corta respinta di Fovero su un tiro angolato dal vertice sinistro dell'area del capitano Lermee. Forse un errore di Fovero ingannato dalla traiettoria del tiro cross, bravo a togliere la palla dall'incrocio ma non altrettanto nel deviare sopra la traversa. Il Portogruaro, va detto, non entra mai in partita e fatica tremendamente ad imporsi a centrocampo dove il centrocampista argentino Lermee detta legge con grande autorità.

Sotto di una rete i granata tentano con Fabbro, l'ex Roberto Poles e Caracciolo (ovviamente non l'airone del Brescia) di pungere, ma lo schieramento difensivo voluto da mister Gallina è una cerniera senza cursore, vale a dire quasi impossibile da valicare. Davanti alla linea quattro formata dagli esterni Bazzacco e Rumor e i due centrali Caramel e Bru-



Un'azione di gioco durante la partita di ieri a Favaro

netta si piazza Marton che segue a uomo chi passa centralmente dalle su parti, Fabbro o Caracciolo che sia. Al 9' il primo e vero unico tiro in porta del Porto di tutta la partita. Il capitano Marco Fabbro tenta la conclusione dal limite dell'area che Baldan respinge alla grande guadagnandosi gli applausi dei tifosi di casa. A parte il gol iniziale di Zuin e il tiro di Fabbro, il primo tempo è bruttino, il Porto non punge e ti viene voglia di porgere l'orecchio alle chiacchiere di

quattro tifosi mestrini che si cercano ancora di spiegare il mezzo passo falso della Juventus prima in campionato a Roma e la sconfitta in Coppa Italia contro la Fiorentina.

Tra una chiacchiera e uno sbadiglio di troppo, i padroni di casa sfiorano il raddoppio con Ballarin (24') e una bella incornata di Marton (29') finita sopra la traversa di un niente.

Nel secondo tempo, subito all'inizio, seconda mazzata sul morale già mogio mogio degli

FAVAROMARCON 2
PORTOGRUARO 0

FAVAROMARCON: Baldan, Brunetta, Bazzacco, Dario Tonetto (39'st Crivellin), Marton, Caramel, Rumor, Lermee, Scarpa (23'st Viteri), Zuin (8'st Casella), Ballarin. A disposizione: Bacco, Antonello, Cester, Squarcina. Allenatore: Alessandro Gallina

PORTOGRUARO: Fovero, Della Valentina (39'st Marcuz), Daniele Tonetto, Dal Farra, Dei Rossi, Leorato, Bottan (30'Buriola), Daneluzzi, Fabbro, Poles, Caracciolo (1'st Guarizzan). A disposizione: Battistel, Giordano, Morassutti, Scaramocin. Allenatore: Gianfranco Borgato

Arbitro: Liotta di San Donà
Reti: pt. 2' Zuin, st. 9' Ballarin
Note: duecento circa gli spettatori presenti con una buona rappresentanza ospite. Calci d'angolo 3-3. Minuti di recupero: 0' e 4'.

ospiti. Al 4' Poles con un rinvio sbilenco sulla mediana fa partire come un treno Scarpa in contropiede sulla destra. Il rasoio al centro dell'area è un invito graditissimo per bomber Ballarin che raddoppia.

Il FavaroMarcon inanella il tredicesimo risultato utile consecutivo e non perde dalla trasferta di Montebelluna del 9 novembre scorso. Mentre in casa è imbattuto dal 19 ottobre, dal 2-4 del Real Martella-

Thomas Maschietto

REPLICA DEL RISULTATO DI ANDATA

Maerne sprecone in attacco Pari senza reti con la Pievigna

MAERNE

Un Maerne in giornata di grazia in difesa e a centrocampo, ma troppo sprecone in avanti, impone anche al ritorno il pareggio a reti bianche ai secondi in classifica dell'Eclisse Pievigna con una prestazione che lascia anche qualche rimpianto, specie per una rete clamorosamente mancata a dieci minuti dalla fine. Il punto guadagnato e la buona prestazione fanno ben sperare per migliorare una posizione in classifica che il Maerne non sembra meritare. Per la Pievigna una occasione persa, data anche la vittoria del Martellago in trasferta, ma la squadra è apparsa compatta e ha dimostrato ancora una volta di avere una difesa pressoché impermeabile. Nei primi minuti è la compagine di casa a rendersi subito pericolosa, collezionando in poco tempo tre corner (saranno gli unici della partita, a fronte dei dieci degli ospiti) e provandoci al 4' con un calcio d'angolo che, complice il vento, porta Nardi vicino al più clamoroso degli autogol, e al 9' con una buona botta da fuori di Dal Castello finita di poco a lato. Per gli ospiti, che con il passare dei minuti crescono, si segnalano invece Frezza, alto da fuori area al 19', e Lazzari, con una buona conclusione troppo centrale al 28'.

Nella ripresa, il Maerne subisce a lungo il gioco degli ospiti, sospinti anche dalla notizia dello svantaggio del Martellago all'intervallo, ma prima Frezza già al 2' poi Martini al

MAERNE 0
ECLISSE PIEVIGNA 0

MAERNE: Bison. Berna (dal 27' st Riatto), Dal Castello F., Piccoli, Ghedin, Dal Castello M., Battocchio (dal 31' st Ruffato), Bianchi, Rossi, Barattella (dal 20' st Zoia), Rusu. A disposizione: Marinello, Silotto, De Rossi, Nart. Allenatore: Piva.

ECLISSE PIEVIGNA: Villanova, Pizzol, Munarin, Da Ros, Gaiotti, Martini, Lazzari (dal 27' st Stella), Murador, De Martin (dal 45' st Bernardi), Nardi, Frezza. A disposizione: Dal Bo, Gerlin, Tonel, Da Ruos, Franzè. Allenatore: Conte.

Arbitro: Cicigna di San Donà
Note: giornata serena, terreno in non perfette condizioni, spettatori 80 circa. Ammoniti: Martini e Nardi (EP). Al 40' st espulso l'allenatore del Pievigna Conte per proteste Calci d'angolo 10-3 Pievigna, recupero 1' e 3'

18' sprecono, il primo da fuori area, il secondo su un rimpallo favorevole che lo libera al tiro, due buone occasioni. Poco prima, all'8', era stato invece il pubblico di casa ad illudersi, con un tiro da fuori forte e a scendere di Barattella finito sull'esterno della rete, ma che dagli spalti aveva dato altra impressione, mentre al 23' sono applausi per Bison, lesto a intervenire di puro istinto sulla conclusione ravvicinata di Munarin, parata spettacolare ma resa peraltro inutile dalla bandiera alzata dell'assistente. A dieci minuti dalla fine il Maerne spreca malamente con Rusu, che al 35' si allunga troppo un pallone che sembrava già destinato a gonfiare la rete.

Massimo Tonizzo

PORTOMANSUE' 1
REAL MARTELLAGO 2

PORTOMANSUE': Sartorello, Borgolotto, Beggato, Dei Negri, Rosolen, Battiston, Carniello, Zucchiati (28' st Asanovski), Dall'Acqua, Sedivec, Cester. Allenatore: Giordano

REAL MARTELLAGO: Cestaro, Marangon, Artusi (1' st Molin), Maggì, Toso, Zugno, Rielo (9' st Ventre), Lorenzatti, Gemelli (39' st Lana), Ciullo, Biancato. Allenatore: Vianello.

Arbitro: Modesto di Treviso
Reti: 39' pt Dall'Acqua, 15' st Ventre, 26' st Gemelli.
Note: Espulsi al 40' st Rosolen e al 42' st Dei Negri.

GEMELLI DECISIVO

Martellago espugna Portobuffolè Finale convulso, due espulsioni

PORTOBUFFOLÈ

Il Porto ci ha provato, e alla fine a vincere è stata la squadra allenata da Matteo Vianello. Primo tempo con le squadre che si fronteggiano in modo aperto senza lasciare niente al caso. Sartorello, ben protetto dai compagni della difesa, la meno perforata del campionato, passa un buon pomeriggio. Stessa cosa dalla parte opposta per il collega di reparto Cestaro, almeno fino a quando un certo Dall'Acqua non passa di là. Ottima la giocata del centravanti ex Treviso, palla che si stampa sul palo. Alla mezzogiorno i liventini passano a condurre.

A siglare il gol del vantaggio ancora il solito Stefano Dall'Acqua. La ripresa inizia con la staffetta tra Artusi e Molin. Al quarto d'ora, arriva il gol del pareggio dei veneziani a firma Ventre.

Il Porto vorrebbe qualcosa in più del semplice pareggio, i veneziani pure. Che hanno un asso nella manica che di nome fa Gemelli. È lui a portare l'ago della bilancia dalla parte martellaghesa. Nel finale succede di tutto. Succede anche che il Porto finisce prima in dieci, espulso Rosolen, e poi in nove, quando a fargli compagnia arriva in spogliatoio anche Dei Negri.

GRATICOLATO 0
SERATICENSE 0

GRATICOLATO: Maggio, Biliato, Rocchi, Mozzato, Bellan, Andreani, Longo (19' st. Riccardi), Vianello, Bortotti, Pasquali, Nejm (13' st. Bellè). A disp: Salviato, Comelato, Vidal, Gasore, Scandierla. Allenatore: Tamai

SERATICENSE: Ongarato, Origano, Faliva, Giarolo, Colombari, Greghi, De Toni, Mounir, Di Cristo (1' st. Filipovoc), Pangrazio (18' p.t. Braggio), Leonard (35' st. Serafini). A disp: Mattocchia, Fabbro, Cortellazzi, Arena. Allenatore: Antonello

Arbitro: Marin di Portogruaro, Assistenti: Carraretto e Cappelletto di Treviso
Note: Ammoniti: 8' pt. Colombari, 45' + 1' pt. Vianello, 33' st Bellan. Corner: 0 a 0. Recupero: 2' pt., 3' st. Giornata serena ma fredda, terreno discreto, spettatori 100 circa.

NIENTE GOL E SBADIGLI CON LA SERATICENSE

Graticolato, nessun tiro in porta fino alla metà del secondo tempo

SANTA MARIA DI SALA

Uno 0 a 0 figlio di una bruttissima partita, vissuta senza emozioni e senza spettacolo da entrambe le squadre. Un punto che non serve a nessuno, tanto meno agli ospiti che vincendo potevano almeno sperare di avvicinarsi alla zona play off. Di certo, tra ottava e undicesima ne nasce un match che assomigliava più a una gara di preparazione che a una partita da tre punti. Primo tempo da sbadigli tra due compagni che sembrano pensare solo a come non farsi male ed evitare al massimo i rischi. I portieri si limitano all'ordinaria ammini-

strazione senza compiere un solo intervento degno di questo nome. Il secondo tempo vede Antonello mandare in campo Filipovoc per dare più fisicità in avanti, ma il ritmo della partita non cambia. Ongarato compie il primo intervento al 29' st. andando a terra per fermare un tiro cross di Andreani, mentre il primo (e unico) tiro in porta è di marca ospite al 33' st. e arriva su palla ferma. Punizione di Pasquali che scavalca la barriera e Ongarato blocca sul palo. Predominio a un quarto d'ora dalla fine per i ragazzi di Tamai ma i padroni di casa non riescono a superare la trequarti. (g.n.p.)

CITTÀ DI MUSILE 2
CONEGLIANO 1

CITTÀ DI MUSILE: Zamberlan, Ballarin, Cibin, Pivetta, De Rossi, Burato, Berto (20' p.t. lobbi), Orlando (22' st. Fall), Basso, Fava, Dotta (12' st. Giacchetto). A disposizione: Venturato, Visentin, Moro, Verdone. Allenatore: Colletto.

CONEGLIANO: Mion, Mazzon, Pizzol, Dall'Armellina, De Nardi, Broggio, Buondonno, Carlet (39' st. Olliana), Sammarone, Bonotto, Da Grava. A disposizione: De Pollo, Mongufer, Cagnato, Artico, Tartini, Pompeo. Allenatore: Meneghin.

Arbitro: Carraretto di Treviso.
Reti: 8' st. Da Grava; 39' st. Pivetta (rig.), 46' st. Fava.
Note: ammoniti Burato, Fava, Pizzol, Dall'Armellina, Carlet, Sammarone, Bonotto. Angoli 3-2 per il Musile. Importante vittoria per il Musile, che nella ripresa è riuscito a ribaltare la situazione. Il pari di Pivetta su rigore concesso per atterramento di lobbi, dopo che Basso aveva colpito la traversa. Nel recupero il gol partita di Fava su assist di Giacchetto.

JULIA SAGITTARIA 2
GORGHENSE 1

JULIA SAGITTARIA: Zanet, Tamai, Flaborea, Iannotta, Pauk (35'st. Bragato), Folin, Zanotel, Bompan, El Amber (25'st. Bertuzzo), Bianco, Furlanis (44' Franzin). Allenatori Zanotel-Marcomini.

GORGHENSE: Fagarello, Bazzo, Nardin (24'st. Anzanello), Perissinotto, Trentin, Rusalen, Parcianello, Guerra (16'st. Romanzin), Zorzetto, Cester, Haxhiraj (21'st. De Marchi Davide). Allenatore Favero.

Arbitro: Gobbo di Mestre.
Reti: 28' Cester, 42' Bianco. S.t. 4' Bompan (rig.)
Note: giornata serena ma sferzata da vento di bora, terreno gibboso, spettatori 150. Espulso Perissinotto al 45'st. per somma di ammonizioni. Angoli 9-2 per i locali. Recupero: 0 p.t., 6' s.t.

FOSSALTESE 0
SAN GAETANO 2

FOSSALTESE: Sandoletti, Carneletto, Drigo (37' Mancarella), Bivi, Nicola Sartori, Bravo, Casarotto, Giust, Bisoli (8' st. Sette), Davide Sartori, Krawczyk. Allenatore: Giro.

SAN GAETANO: Corcetti, Loat, Cancian, Corazin, Gobbo, Raduano, Gobbo (23' st. Pajaziti), Marinello, Fruscalzo (33' st. Moretto), Andrighetti, Bellè (44' st. Caeran). Allenatore: Favero.

Arbitro: Bellato di Mestre.
Reti: 26' Fruscalzo; s.t. 43' Moretto.
Note: giornata serena e ventosa. Ammoniti: Krawczyk, Loat, Andrighetti. Recupero: p.t. 0', s.t. 4'.

PONZANO 0
VAZZOLESE 2

PONZANO: Sadiku, Leto, Sartorato, Shity (17' st De Longhi), Gallina, G. Pellegrino, Valcarengli (40' st Amon), Schiavon, Cisse, Ceconci, Favaretto (1' st Villani). Allenatore: Visentin.

VAZZOLESE: Totolo, Salomon (42' st Zago), Santin, Gava, Pol, Pase, Amadio, Saccon, Stefan, Saccher, Szumski (17' st Fantuz). Allenatore: Fornasier.

Arbitro: Ezzaourzuri di Bassano del Grappa.
Reti: 17' pt Amadio, 27' st Pol.
Note: espulso Saccon per doppia ammonizione, ammoniti Leto e Gallina. Recupero: 1' st. Ponzano perde in casa contro Vazzolese, due reti degli ospiti azzerano le speranze dei locali di poter guadagnare qualche punticino per la classifica, che li vede sempre più soli all'ultimo posto. Apre il match al 17' pt Amadio, centrocampista esterno della Vazzolese, e il raddoppio arriva nella ripresa, nel momento migliore dei locali, con Pol, al 27'. (l.p.)